UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

MAURO LENCI

Anno accademico	2023/24
CdS	SCIENZE POLITICHE
Codice	031QQ
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	LEZIONI	63	MAURO LENCI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente che completerà il corso positivamente dovrà essere in grado di dimostrare una solida conoscenza dei concetti e delle parole base della politica come, Stato, sovranità, libertà, autorità, potere, rappresentanza, divisione dei poteri ecc..., e delle principali teorie politiche come quelle democratiche, liberali e socialiste nei diversi contesti storici.

Modalità di verifica delle conoscenze
Durante la discussione in aula e in sede d'esame orale sarà verificata la conoscenza della materia, con una particolare attenzione sulla capacità di sapersi orientare nel quadro teorico di riferimento. Lo studente dovrà dimostrare le sue conoscenze attraverso un linguaggio appropriato, maturando uno sguardo critico sui temi trattati durante il corso. A tal fine la partecipazione in aula sarà valutata positivamente.

Capacità
Lo studente aquisirà, in generale, la capacità di comprensione dei temi trattati, quella di applicare le conoscenze ottenute attraverso la disamina di tematiche specifiche, nonché quella di rielaborare le informazioni in maniera autonoma e personale, mostrando così autonomia di giudizio. Svilupperà inoltre capacità di apprendimento, ovvero corretta acquisizione di strumenti e capacità di giudizio critico sopra problemi complessi. Lo studente sarà in grado di analizzare le relazioni intercorrenti tra lo sviluppo della teoria politica, la costruzione delle istituzioni politiche e i processi sociali. Sarà inoltre in grado di comparare le idee e i temi dei vari autori nei differenti contesti, nella consapevolezza delle continuità e dei cambiamenti concernenti su problemi come potere, autorità, libertà ecc...

Modalità di verifica delle capacità
La verifica delle capacità acquisite avverrà durante la discussione in aula e in sede d'esame, e verrà valutata positivamente la capacità di esposizione e di sintesi.

Comportamenti
Il corso mira a fornire gli strumenti per orientarsi e valutare le idee ed i concetti nella storia del pensiero politico. Lo studente maturerà una sensibilità verso le problematiche sviluppatesi nell'arco di secoli. A tal fine, sarà in grado di formarsi opinioni personali e discutere in modo argomentato le sue deduzioni. Svilupperà inoltre abilità comunicative, a partire dalla capacità di comunicare idee e problemi con proprietà di linguaggio e buone procedure di articolazione del pensiero. Lo studente sarà in grado di leggere testi complessi e articolati e di spiegarne e discuterne il contenuto usando una terminologia appropriata.

Modalità di verifica dei comportamenti
L'acquisizione dei comportamenti verrà rilevata durante tutta la durata del corso. Nello specifico sarà valutata positivamente la partecipazione in aula e la proposta di temi di discussione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Considerato il carattere introduttivo del corso, non sono richiesti specifici prerequisiti. Tuttavia, una conoscenza basilare della storia moderna e contemporanea faciliterà la preparazione dell'esame.

Prerequisiti per studi successivi
La frequenza del corso è fortemente consigliata per gli studenti che intendono proseguire gli studi nel corso di Laurea Magistrale "Istituzioni, politica e società". I temi affrontati saranno infatti fondamentali per la base degli insegnamenti proposti dalla LM 62.

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolgerà nella maggioranza dei casi in forma di lezioni frontali e sarà tenuto in lingua italiana. Il Docente sarà sempre a disposizione attraverso la posta elettronica per concordare un incontro.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo.
Contenuti: La nascita della democrazia ad Atene. Il repubblicanesimo antico e medioevale. Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno; assolutismo; giusnaturalismo e contrattualismo; le origini del liberalismo: la teoria del governo limitato, rappresentanza politica, separazione dei poteri; la costituzione americana; la democrazia rousseauiana; la Rivoluzione Francese; le origini del conservatorismo; libertà degli antichi e libertà dei moderni; liberalismo e democrazia nell'Ottocento; il socialismo marxista; la rivoluzione contro la storia; la crisi del marxismo; capitalismo e democrazia nel Novecento.

Bibliografia e materiale didattico

Libri di testo (obbligatori):
J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, pp. 17-87; 109-248; 265-297.
Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 10, 47, 78, pp. 189-197; 434-442; 621- 630.
G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, IX, pp. 151- 176; 217-248.
J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, capp. I II III e IV, pp. 11-210.
D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Indicazioni per non frequentanti

Libri di testo (obbligatori):
J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, pp. 17-87; 109-248; 265-297.
J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 10, 47, 78, pp. 189-197; 434-442; 621- 630.
G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII IX, pp. 151-176; 217-248.
D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.
J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, pp. 1-210.
M. Lenci e C. Calabrò (a cura di), *Viaggio nella democrazia. Il cammino dell'idea democratica nella storia del pensiero politico*, Pisa, ETS, 2010, pp. 43-68.

Modalità d'esame

La prova d'esame si svolge in forma orale. Lo studente dovrà rispondere correttamente ad almeno tre domande proposte dalla commissione d'esame. Lo scopo della prova orale è verificare la capacità dello studente di applicare il proprio bagaglio nozionistico e di eseguire i necessari collegamenti logico-deduttivi, dimostrando una adeguata capacità di collegamento delle tematiche affrontate durante il corso.
Gradazione del voto finale:
- Preparazione su un numero molto limitato di argomenti affrontati nel corso e capacità di analisi che emerge solo con l'aiuto del docente, espressione in linguaggio complessivamente corretto ? 18-19;
- Preparazione su un numero limitato di argomenti affrontati nel corso e capacità di analisi autonoma solo su questioni puramente esecutive, espressione in linguaggio corretto ? 20-24;
- Preparazione su un numero ampio di argomenti affrontati nel corso, capacità di compiere scelte autonome di analisi critica, padronanza della terminologia specifica ? 25-29;
- Preparazione sostanzialmente esaustiva sugli argomenti affrontati nel corso, capacità di compiere scelte autonome di analisi critica e di collegamento, piena padronanza della terminologia specifica e capacità di argomentazione e autoriflessione ? 30-30L.

Ultimo aggiornamento 31/07/2023 11:36